

PIANO OPERATIVO PROVVISORIO – 2014

PREMESSA

La DGR 740/2013 che ha stabilito i criteri e le assegnazioni del Fondo Non Autosufficienze e la DGR 974/2013 che ha attribuito agli ambiti le quote del Fondo Nazionale Politiche Sociali, hanno entrambe previsto la definizione di un piano di riparto da presentare a Regione Lombardia attraverso le ASL territoriali, entro il corrente mese di febbraio.

A seguito di ciò, l'ambito sociale di Crema ha ritenuto opportuno oltre che adempiere a quanto previsto dagli atti regionali anche formulare una prima ipotesi di Piano Operativo per l'avvio di servizi ed interventi a valere sul corrente anno 2014. La costruzione del Piano Operativo definitivo avverrà contemporaneamente all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2013 da parte dell'Assemblea dei Soci entro il prossimo mese di aprile.

L'elaborazione del Piano Operativo provvisorio è stata definita considerando il riparto dei seguenti canali di finanziamento:

- Riparto del Fondo Non Autosufficienze (FNA) assegnato nel corso dell'anno 2013;
- Riparto del Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) assegnato nel corso dell'anno 2013 in quota parte a copertura di interventi realizzati sul medesimo esercizio finanziario e per l'importo rimanente assegnato per azioni e interventi previsti sull'esercizio 2014;
- Riparto dell'avanzo previsto per il 2013 (da accertare in modo definitivo in sede di consuntivo);
- Riparto del Fondo di Solidarietà (FSOL) previsto per il 2014;
- Riparto della quota di Fondo Sociale Regionale previsto per il 2014, necessaria al sostegno delle azioni definite come prioritarie dall'Assemblea dei Sindaci (copertura del 50% delle rette di tutela minori, finanziamento della rete disabilità territoriale);
- Riparto di "altri finanziamenti" quali ad es. fondi sanitari assegnati da ASL

I canali di finanziamento complessivamente ripartiti sono i seguenti:

<i>FNPS 2013 utilizzati per esercizio 2013</i>	€	291.636,84
<i>FNPS 2013 utilizzati per esercizio 2014</i>	€	401.481,16
Totale FNPS 2013	€	693.117,00
FNA 2013	€	425.979,00
RESIDUI 2013 (non definitivamente consuntivi)	€	242.229,14
FNPS 2014	Riparto PO aprile 2014	
FSOL 2014	€	823.175,00
<i>FSR 2014 all'epoca</i>	€	861.505,50
<i>FSR 2014 da alllocare PO aprile 2014</i>	€	214.414,50
Totale FSR 2014	€	1.075.920,00
FNA 2014	Riparto PO aprile 2014	
COMUNI	€	2.057.612,31
ALTRI FINANZIAMENTI 2014	€	451.502,00

Con riferimento al FNPS 2013, in tabella viene indicata la quota pari ad €. 291.655,84 prevista per la copertura di interventi realizzati nel corso dello stesso anno 2013; la quota restante pari ad €. 401.481,16 viene ripartita all'interno del Piano Operativo 2014 per azioni previste a valere sull'anno corrente. Il piano di riparto complessivo di tale fondo è indicato all'allegato 2 al presente documento (elaborato sulla base delle indicazioni riportate nella DGR 974/2013).

Per quanto riguarda il Fondo Sociale Regionale, in tabella viene indicata la quota pari ad €. 861.308,50 necessaria al sostegno degli obiettivi definiti dall'Assemblea dei Sindaci (copertura del 50% delle rette e co-finanziamento dei costi per l'accesso alla rete disabilità); la quota pari ad €. 214.414,50 dovrà essere redistribuita nel Piano Operativo definitivo sulla base delle indicazioni riportate nell'atto di assegnazione del FSR per l'anno 2014.

I fondi FNPS e FNA previsti per l'anno 2014, verranno allocati nel Piano Operativo definitivo da approvare nel corso del prossimo mese di Aprile.

I PUNTI PRINCIPALI DEL PIANO PROVVISORIO 2014

Nel Piano Operativo Provvisorio descritto nelle pagine seguenti, oltre a garantire la continuità degli interventi distrettuali consolidati, sulla base degli indirizzi espressi dall'Assemblea dei Sindaci sono state previsti azioni di potenziamento della gestione associata.

I punti fondamentali previsti dal Piano sono:

1. Consolidamento del budget 2014 approvato lo scorso mese di dicembre;
2. Interventi previsti dalla DGR 740/2013 con allocazione del relativo budget (evidenziato in tabella) secondo le indicazioni previste dal Piano di Riparto FNA, Allegato 1 al presente documento;
3. Allocazione di una prima quota di budget pari ad €. 100.000,00 per la definizione di un nuovo modello organizzativo del servizio SAP -Servizio di Assistenza ad Personam presso le Scuole – basato su criteri omogenei di accesso a livello distrettuale;
4. Creazione di una rete territoriale di supporto per lo svolgimento di attività legate all'Amministrazione di Sostegno, attraverso la collaborazione con ASL, Associazioni territoriali, CISVOL e Tribunale di Cremona.

ALLEGATO 1

PIANO DI RIPARTO FNA 2013

PREMESSA

Richiamate le seguenti DGR:

1185/2013 con specifico riferimento alle DGR 856/2013, 392/2013 e 740/2013

Vista la Circolare Regionale 15 gennaio 2014 N° 1 “ Prime indicazioni attuative” alle sopra citate DGR;

Si può evidenziare che le citate DGR delineano la necessità di “ adeguare il sistema dei servizi e degli interventi, in una logica di flessibilità e di interazione tra i diversi livelli istituzionali, per realizzare l’obiettivo generale di tutela dei diritti di fragilità e di consentire anche alle persone più fragili di rimanere presso il domicilio e nel proprio contesto di vita, evitando istituzionalizzazioni precoci o inappropriate”:

PRINCIPI

Il Distretto di Crema delinea con il presente documento la proposta relativa alle modalità attuative in merito all’area di intervento B2.

Di seguito vengono evidenziati alcuni punti cardine che sottendono le varie azioni di competenza e che sono contemplate nella circolare N° 1 del 15.01.2014, come segue:

- Sviluppo di un lavoro di collaborazione e sinergia tra i vari attori che operano sul territorio, nell’ambito di un processo di *governance* in capo all’ASL di Cremona;
- L’inserimento di una modalità valutativa che viene definita multidimensionale in grado di consentire una “integrazione istituzionale, professionale e di risorse di rete disponibili dal sistema socio-sanitario e sociale sul territorio in cui la persona vive”. Si coglie con chiarezza in tale dimensione lavorativa lo stretto raccordo con il Comune – ambito territoriale di residenza della persona da valutare. E’ importante sottolineare che sarà possibile attuare una lettura dei bisogni non solo della persona singola, ma anche della famiglia, garantendo una presa in carico globale;
- Individuazione dei percorsi assistenziali più appropriati con un investimento di risorse coerente con il bisogno rilevato;
- Valorizzazione delle esperienze in atto sul territorio (es. infermiere di famiglia, enti accreditati, ecc);
- Tempi brevi di risposta che considerano la specificità e le particolarità delle aree nelle quali si va ad intervenire;

Alla luce di quanto sopra espresso si pone in evidenza che il lavoro svolto dal gruppo ha evidenziato bisogni e modalità attuative rivolte al target interessato e si precisa che per l’individuazione delle priorità verranno poste in atto le seguenti azioni:

❖ **Accesso in RSA: analisi delle domande inoltrate**

Si ipotizza una rivalutazione degli utenti in lista di attesa in priorità 3 nel sistema RSA WEB le cui domande di ricovero non vengono soddisfatte in un lasso di tempo congruo per mancanza di posti letto.

Tale rivalutazione condotta in primis dal servizio sociale professionale di base e successivamente in collaborazione con gli operatori del servizio socio-sanitario del Distretto consentirà di:

- Effettuare un'analisi maggiormente precisa del bisogno, una valutazione multidimensionale della situazione con la stesura di un progetto individualizzato;
- Correlazione del progetto con le risorse e le opportunità che vengono offerte dal territorio in attuazione delle citate DGR;

❖ **Rivalutazione della casistica che usufruisce dei servizi ADI e SAD in contemporanea**

E' emerso che vi sono situazioni complesse che prevedono l'intervento di operatori di entrambi i servizi.

La citata valutazione consente di rilevare il bisogno nella sua completezza e di articolare al meglio gli interventi già in atto e potenziare quelle aree non adeguatamente soddisfatte.

La sinergia tra i due servizi potrà portare ad un intervento sull'utente maggiormente esaustivo e un miglior rapporto costo/benefici.

❖ **Valutazione delle persone al domicilio con demenze/Alzheimer**

L'analisi delle situazioni potrà essere svolta attraverso due canali:

- Domande per l'ingresso in RSA
- Situazioni note al Servizio sociale professionale di base
- Casi noti al servizio cure socio-sanitarie

L'obiettivo è quello di verificare le varie situazioni al domicilio nell'ottica di individuare spazi di aiuto e di sostegno mediante le risorse territoriali e le risorse economiche poste in essere dalle DGR.

STRUMENTI –ATTUATIVI AZIONE B2 – Misura a favore delle persone con disabilità grave e per anziani non autosufficienti –

Particolare attenzione verrà posta, nella stesura del progetto, alla rete familiare con interventi anche quotidiani di sostegno.

1. Buono sociale mensile

Sostegno economico per l'intervento del *caregiver* familiare come riconoscimento delle cure prestate direttamente.

Progettualità per acquisto di prestazioni da personale specializzato (a titolo esemplificativo: Sostegno Alla Vita Indipendente – Accesso Centri Estivi Disabili – Accesso attività laboratoriali per il tempo libero)

Si individua come target di riferimento le persone anziane e i soggetti disabili.

Regione Lombardia in merito alle situazioni SLA/SMA non più previste nella misura B1 in quanto valutate situazioni gravi ma non gravissime secondo il protocollo sanitario, ha previsto necessariamente l'inserimento nella misura B2 delle citate situazioni alle quali verrà data priorità nell'erogazione/attuazione degli interventi.

2. Buono per Assistenti familiari e ricoveri di sollievo

Si ritiene opportuno favorire mediante buoni sociali:

- a- Il sostegno all'acquisto di prestazioni di assistenza garantite da assistenti familiari assunti regolarmente.
- b- L'inserimento delle persone in strutture con ricovero temporaneo con l'obiettivo di dare un periodo di sollievo al *caregiver* familiare;

Per tali prestazioni i target di riferimento sono:

- le persone con disabilità grave/gravissima fisico-motoria, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, che scelgono la realizzazione del proprio progetto senza il supporto diretto del *caregiver* familiare;
- le persone non autosufficienti ultrasessantacinquenni che mediante il buono acquistano prestazioni da personale di assistenza anche ad integrazione del *caregiver* familiare.

3. Acquisto di interventi da soggetti accreditati/convenzionati con il sistema socio-sanitario o con Enti territoriali

L'accesso alle prestazioni mediante voucher si realizza tramite il sistema dei servizi accreditati/convenzionati in ambito sanitario e/o sociale

Le azioni sopra descritte vengono attuate mediante l'attivazione o il potenziamento dei seguenti interventi/servizi:

- Potenziamento del SAD, prevedendo anche, laddove non fosse ancora attuato, l'estensione oraria del servizio anche nelle fasce tradizionalmente non coperte (serali, sabato e festivi);
- Erogazione di voucher per l'acquisto di prestazioni di assistenza tutelare e/o educativa (a titolo esemplificativo: pasti, trasporti, servizi integrativi alla rete di offerta.....)

Per ogni progetto di assistenza individuale verrà redatto un Piano di aiuto individualizzato. La relativa modulistica, specifica per ogni intervento, sarà disponibile esclusivamente nella Cartella Sociale informatizzata.

Le progettualità saranno valutate in primis dagli operatori sociali del territorio con l'apporto degli operatori dell'ambito sanitario del Servizio Cure Socio Sanitarie del distretto. In tale ottica viene ribadita la presa in carico integrata della persona con un conseguente uso razionale e coordinato delle risorse.

Il beneficio verrà riconosciuto a seguito di approvazione da parte di apposita Commissione distrettuale di valutazione.

Per i criteri specifici per ogni intervento / azione si rimanda al documento tecnico "Procedure tecniche per l'attivazione delle progettualità FNA".

CONDIZIONI ECONOMICHE PER L'ACCESSO AI SERVIZI / INTERVENTI

L'assemblea dei Sindaci determina in €. 16.000 il valore ISEE familiare oltre il quale non è possibile alcuna contribuzione.

MONITORAGGIO, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE

I Comuni/Ambiti Territoriali provvedono a monitorare costantemente gli interventi e a darne rendicontazione economica, quali-quantitativa e di appropriatezza all'ASL competente.

Un'attenzione particolare dovrà essere dedicata al coinvolgimento delle Associazioni delle persone con disabilità nel monitoraggio del buon esito delle misure adottate, anche in termini di soddisfazione della persona e della famiglia.

RIPARTO del BUDGET

BUDGET	
STRUMENTO1	
<i>Buono caregiver familiare</i>	€ 60.000,00
<i>Buono acquisto prestazioni</i>	€ 50.000,00
<i>Buono SAVI</i>	€ 100.000,00
<i>Buoni SLA/SMA</i>	€ 30.000,00
STRUMENTO 2	
<i>Buono Assistenti Familiari</i>	€ 50.000,00
<i>Buono sollievo</i>	€ 5.979,00
STRUMENTO 3	
<i>Voucher potenziamento SAD</i>	€ 50.000,00
<i>Voucher acquisto prestazioni</i>	€ 80.000,00
TOTALE	€ 425.979,00

ALLEGATO 2

PIANO DI RIPARTO FNPS 2013

MACRO LIVELLO		OBIETTIVI DI SERVIZIO	AREE DI INTERVENTO			
			RESPONSABILITA' FAMILIARI (SINBA)	DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA (SINA)	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE (SIP)	
1	SERVIZI PER L'ACCESSO E LA PRESA IN CARICO DA PARTE DELLA RETE ASSISTENZIALE	Accesso	€ 7.466,67	€ 7.466,67	€	7.466,67
		Presa in carico	€ 295.742,79	€ 59.562,66	€	53.000,00
		Pronto Intervento Sociale			€	45.000,00
2	SERVIZI E MISURE PER FAVORIRE LA PERMANENZA AL DOMICILIO	Assistenza Domiciliare		€ 13.050,00		
		Servizi di prossimità		€ 4.787,12		
3	SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA E SERVIZI TERRITORIALI COMUNITARI	Asili Nido e altri servizi per la prima infanzia				
		Centri Diurni e altri servizi territoriali comunitari	€ 4.400,00			
4	SERVIZI TERRITORIALI A CARATTERE RESIDENZIALE PER LA FRAGILITA'	Comunità / Residenze a favore dei minori e persone con fragilità		€ 17.863,88		
5	MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE - SOSTEGNO AL REDDITO	Interventi / Misure per facilitare inclusione e autonomia	€ 11.000,00	€ 98.856,86	€	57.473,69
		Misure di sostegno al reddito	€ 5.000,00		€	5.000,00
		TOTALI PARZIALI		€ 323.609,46	€ 201.587,19	€
TOTALE RIPARTO FNPS			€			693.137,01

www.AlboPretorionline.it 25/03/14

www.AlboPretorionline.it 25/03/14